



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
Settore Giovanile e Scolastico

COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO

Via G.B. Trener, 2/2 - 38121 Trento Tel: 0461 98.40.50 – 98.42.62 - Fax: 0461 98.41.40 – 98.08.80
Indirizzi Internet: www.figctrento.it - www.lnd.it - www.figc.it - www.settoregiovanile.figc.it

Presidente: epellizzari@figctrento.it
Settore Giovanile: sgs_tn@figctrento.it
Attività di Base: attivabase_tn@figctrento.it

Segreteria: info@figctrento.it - info@pec.figctrento.it
Calcio a 5: calcio5_tn@figctrento.it
Attività Scolastica: attivitascolastica_tn@figctrento.it

Stagione Sportiva 2019/2020

Comunicato Ufficiale N° 75 del 05 marzo 2020

1. COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO

1.1 COMUNICAZIONE URGENTE – LINEE GUIDA DELLA P.A.T. – DPCM DD 04/03/2020

Dopo il Comunicato Ufficiale di oggi pomeriggio, emesso al fine di gestire l'emergenza creata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di ieri sera, pubblicato oggi in Gazzetta Ufficiale, in particolare dall'art. 1 comma 1 lettera c) nella parte in cui impone alle associazioni ed alle Società sportive di effettuare, prima delle gare e degli allenamenti, tramite "proprio personale medico", "controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19" -, anche a seguito di detto Comunicato e della precedente richiesta di chiarimenti inoltrata dal Consiglio Direttivo del C.P.A. di Trento, il Presidente Maurizio FUGATTI della P.A.T. ha interagito con lo Stato e ha definito delle linee guida che rimuovono alcuni dubbi in merito all'applicazione del DPCM dd 04/03/2020. Le citate linee guida vengono riportate in allegato al presente Comunicato Ufficiale.

Nella sostanza, a chiarimento del comma 1 lettera c) dell'art. 1 del sopra citato Decreto, è stato specificato che l'obbligo dei controlli tramite il personale medico vale solamente per le Società che federalmente hanno l'obbligo del medico.

Per le altre Società è necessario e sufficiente fare applicare scrupolosamente le prescrizioni "misure igienico sanitarie" contenute nell'allegato del più volte citato decreto; in primis accertarsi che tutte le persone coinvolte non presentino alcun sintomo di malattia, in particolare, febbre, tosse o congiuntivite.

Per quanto precede il Consiglio Direttivo del C.P.A. di Trento revoca in parte con il presente Comunicato quanto disposto con il Comunicato Ufficiale n. 73 di data odierna ripristinando il programma delle gare in calendario, a porte chiuse, senza la presenza di pubblico, dei campionati di Eccellenza, Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria e Calcio a 5 Femminile.

In congruità con la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e con le disposizioni di carattere nazionale del S.G.S. restano sospesi i campionati, i tornei e tutta l'attività riferita al Settore Giovanile e anche quella dei campionati Juniores.

Le gare di campionato che erano in programma oggi, giovedì 05/03/2020, verranno recuperate con il medesimo programma giovedì 12/03/2020.

Invece per quanto riguarda il Calcio a 5 a causa della chiusura di alcune palestre di Comuni e Scuole la giornata di campionato di C1, C2 e Serie D in programma questa fine settimana verrà recuperata a data da destinarsi.

In allegato al presente C.U. si riporta nuovamente l'allegato 1 del DPCM del 04/03/2020.

L'attuale decisione crea indubbiamente disagio alle Società ma è ritenuta opportuna in quanto il DPCM ha scadenza al prossimo 03 aprile 2020 e il fatto di poter disputare un turno di campionato e gli allenamenti senza i vincoli precedenti può favorire l'attività che potrebbe ancora incontrare ulteriori intoppi nell'immediato futuro.

La decisione anche per evitare, per quanto possibile, turni infrasettimanali che creano sempre disagi.

Pubblicato in Trento il 05/03/2020

Il Segretario
(Roberto Bertelli)

Il Presidente
(Ettore Pellizzari)

2. ALLEGATI

2.1 LINEE GUIDA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (DPCM DD 04/03/2020)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, - 5 MAR. 2020

Prot. n. A001/2020/ 450411/1

LINEE GUIDA della Provincia Autonoma di Trento
(DPCM dd 04/03/2020)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Nelle more dei chiarimenti che arriveranno dallo Stato, si definiscono le seguenti Linee Guida della Provincia Autonoma di Trento applicative del DPCM adottato in data 4 marzo 2020

Con riferimento al comma 1 dell'articolo 1:

lettera a) non si riferisce alle attività lavorative.

Sono comunque ammessi gli incontri o le riunioni di ogni tipologia connessi all'esercizio di funzione pubblica e all'erogazione di servizi pubblici, rispettando l'allegato 1 lett d) del DPCM.

Sono comunque ammessi gli incontri o le riunioni lavorative in ambito privato, sempre rispettando l'allegato 1 lett d) del DPCM.

Rimangono aperti tutti gli uffici pubblici per i quali comunque rimane l'indicazione del rispetto delle raccomandazioni di cui all'allegato 1 (misure igienico-sanitarie).

lettera b) è ammesso lo svolgimento di tutte le iniziative e manifestazioni per le quali è possibile assicurare la distanza di almeno un metro tra i partecipanti e le prescrizioni comportamentali di cui all'allegato 1 lett d) del DPCM;

lettera c) gli eventi e le competizioni sportive devono svolgersi, tanto all'aperto, quanto al chiuso, senza la presenza di pubblico.

Con riferimento alle associazioni sportive che sono tenute a disporre di personale medico, in base all'ordinamento vigente, trova applicazione quanto previsto dalla lettera c) in riferimento ai controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del COVID 19, con particolare riferimento alla necessità che tutte le persone coinvolte non presentino alcun sintomo di malattia, e, in particolare, febbre, tosse o congiuntivite.

Analogamente, per tutte le altre associazioni che non sono tenute a disporre di personale medico e, in generale per lo svolgimento dello sport di base e delle attività motorie in genere, si ricorda l'importanza che tutte le persone coinvolte non presentino alcun sintomo di malattia, in particolare, febbre, tosse o congiuntivite;

lettera d) per tutte le attività non sospese ai sensi della lettera d), si applicano le regole previste dall'Allegato 1;

lettera l) le indicazioni relative alla permanenza nelle sale d'attesa dei dipartimenti d'emergenza e accettazione e del pronto soccorso sono comunicate dal personale sanitario in servizio nel luogo d'accesso;

lettera m) a chiarimento delle modalità di accesso di parenti e visitatori a strutture individuate dalla lettera m) occorre limitare ad uno al giorno l'accesso di eventuali familiari, persone incaricate dell'assistenza individuale non dipendenti della struttura ospitante e visitatori.

Va comunque escluso l'ingresso alle persone (familiari, assistenti, visitatori...) che provengono dalle zone individuate come a rischio di cui allo specifico elenco nazionale assicurandosi in particolare la verifica dell'assenza delle seguenti condizioni: 1. febbre; 2. tosse; 3. problemi di respiro; 4. frequentazione con un caso confermato o probabile di COVID -19.

Con riferimento al comma 1 dell'articolo 2:

lettera b) si raccomanda di evitare gite e ritrovi analogamente a quanto riportato alla lettera) dell'articolo 1;

lettera e) si ricordano sempre le precauzioni riportate all'allegato 1 che valgono in qualsiasi situazione;

lettera h) sui mezzi del trasporto pubblico locale su gomma, i circuiti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione dovranno essere attivati al minimo indispensabile per limitare il ricircolo dell'aria interna. Ad ogni fermata della linea, effettuata per salita/discesa, così come ad ogni sosta prevista a capolinea, devono essere aperte tutte le porte dell'autobus per favorire la distribuzione più omogenea e il massimo distanziamento tra i passeggeri presenti a bordo. In via del tutto eccezionale, fino a revoca, viene sospesa, per il conducente, l'attività di controllo dei titoli di viaggio ai passeggeri in salita. Sui servizi extraurbani, ai fini di garantire un ricircolo dell'aria all'interno dell'autobus, qualora la corsa di linea (o trasferimento) svolta preveda un periodo di tempo di viaggio senza fermate superiore 15 minuti, l'autista dovrà individuare lungo il percorso, un'ideale area (golfo di fermata o idonea generica piazzola) per effettuare, trascorso tale periodo e appena possibile una fermata tecnica fuori della carreggiata di durata di un minuto. Durante tale sosta dovranno essere aperte tutte le porte dell'autobus e qualora la sosta venga effettuata in una piazzola generica (priva di fermata autorizzata), dovrà essere impedita la salita o discesa dall'autobus. Dovranno salire dalla porta anteriore gli utenti sprovvisti di biglietto per acquistarlo presso l'autista. Ogni autista avrà a disposizione un kit contenente guanti, disinfettante lavamani e sacchetti di raccolta.

lettera i) con riferimento alla data definita con il *"quattordicesimo giorno antecedente la pubblicazione del presente decreto"*, si deve fare riferimento al giorno 18 febbraio 2020 compreso; le persone individuate alla lettera i) devono comunicare la loro presenza al numero verde 800867388 appositamente istituito dalla Provincia, gli operatori inoltreranno la chiamata al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari.

Con riferimento al comma 5 dell'articolo 2:

lettera a) avverte immediatamente il medico di sanità pubblica del dipartimento di prevenzione con il quale è già in contatto per la sorveglianza;

lettera c) sarà cura del medico di sanità pubblica l'esecuzione di un tampone di conferma. Se il paziente non è in condizioni critiche resta presso la propria abitazione con appropriate indicazioni.

Aspetti rilevanti riferiti all'ambito socio – sanitario e socio-assistenziale:

- Le attività dei servizi domiciliari, diurni e residenziali socio-sanitari e socio-assistenziali, rivolti ad interni o esterni, proseguono con regolarità, nell'osservanza delle misure igienico sanitario previste;
 - E' raccomandato di non accedere ai servizi agli utenti che riferiscono sintomi di malattia respiratoria (quale ad esempio febbre, tosse, problemi di respiro) o congiuntivite;
 - Occorre monitorare e modulare l'accesso con attenzione alla concentrazione delle persone in spazi limitati assicurando la distanza interpersonale di almeno un metro, la necessaria areazione degli ambienti ogni 45 minuti, prediligendo ove possibile le attività all'aperto e aumentando gli interventi di sanificazione;
 - Va escluso l'ingresso alle persone (operatori, familiari, beneficiari del servizio, visitatori...) che provengono dalle zone individuate come a rischio di cui allo specifico elenco nazionale assicurandosi in particolare la verifica dell'assenza delle seguenti condizioni: 1. febbre; 2. tosse; 3. problemi di respiro; 4. congiuntivite; 5. frequentazione con un caso confermato o probabile di COVID -19;
 - Per le strutture residenziali occorre limitare l'accesso di eventuali familiari o visitatori ad uno al giorno;
 - La programmazione delle attività dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, con riferimento ad uscite esterne, attività ludiche, ecc..., devono essere rimodulate sulla base delle indicazioni generali contenute in questa circolare;
-
- Per quanto riguarda la fruizione dei servizi (presenze / assenze) è applicata la disciplina in uso.

- dott. Maurizio Fugatti -



2.2 ALLEGATO 1 DPCM 04/03/2020



MCO. 3

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato 1

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;
- c) igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- d) mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- g) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- h) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- i) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- l) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.